



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:
MUOVIAMOCI BENE 2026

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport>Educazione e promozione dello sport, anche finalizzate a processi di inclusione

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Promozione e sviluppo della pratica motoria e sportiva impostata su valori quali: rispetto delle differenze, cura di sé e del proprio corpo, cura dell'ambiente che abitiamo, diritto allo sport per tutti come veicolo di inclusione sociale, cultura della legalità, incentivando la collaborazione fra reti di organizzazioni e curando i livelli di accessibilità anche attraverso la qualificazione di relazioni di fiducia e di partecipazione responsabile a supporto della genitorialità. Il progetto contribuisce agli obiettivi di programma 'Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti' (obiettivo 4) e 'rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili' (obiettivo 11), implementando opportunità formative in continuità orizzontale con le istituzioni scolastiche, praticando coprogettazione e condivisione delle risorse, curando l'accessibilità attraverso qualificazione di relazioni di fiducia e supporto alla genitorialità, intendendo il coinvolgimento degli operatori volontari di SCU come partecipazione attiva e opportunità di formazione collaborativa.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari partecipano attivamente alle seguenti attività: nei laboratori di attività motoria presso le diverse sedi (Polisportiva Arci Martina, A.S.D. La Palestra Aps, A.S.D. Scuola Basket Martina, Associazione Circo Laboratorio Nomade), offrono supporto a bambini e ragazzi partecipanti, mediano l'accompagnamento alla costruzione di dinamiche relazionali, e dopo i primi sei mesi possono gestire in autonomia piccoli gruppi; partecipano attivamente alla progettazione e realizzazione di interventi, divulgano il programma, gestiscono in autonomia la costruzione di mappe di collaborazioni territoriali, recuperano contatti con le scuole, creano banche dati, supportano la redazione di materiale divulgativo, supportano la presentazione delle proposte, gestiscono adesioni e calendarizzazione, raccolgono adesioni e organizzano materiali necessari, collaborano all'individuazione di spazi e al loro allestimento; nelle iniziative ed eventi sportivi di solidarietà (Giocagin, Arcimarcia, Bicincittà, progetti 'Mamma parliamo di doping' e 'Siamo sportivi, giochiamo pulito', 'Diamoci una mossa', 'Il mondo delle favole', 'Carnevale del Brigantino'), offrono supporto nell'organizzazione e gestione della comunicazione, partecipano alla pianificazione e realizzazione dell'evento, collaborano nella raccolta e organizzazione di materiale illustrativo e divulgativo, utilizzano programmi di editing e grafica, ricercano contatti sul territorio, divulgano il programma, raccolgono adesioni, accolgono e supportano partecipanti, raccolgono e organizzano documentazione, affiancano durante lo svolgimento; nel monitoraggio attraverso questionari, partecipano all'elaborazione degli strumenti di rilevazione, somministrano questionari, organizzano dati in report, partecipano a incontri di lettura e analisi dei dati; nella raccolta documentaria e realizzazione di prodotti divulgativi, partecipano alla progettazione dell'attività, reperiscono e organizzano materiale, raccolgono dati, utilizzano programmi di editing e grafica, ricercano contatti per diffusione, svolgono attività di comunicazione con l'esterno.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:
<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012658NMTX>
<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012658NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Le giornate di formazione potrebbero svolgersi anche di sabato. Considerata l'articolazione del progetto che prevede partecipazione a eventi e manifestazioni con giorni e durate non predefinite, è prevista un'articolazione settimanale flessibile degli orari di impiego, modulati periodicamente dall'OLP o dal coordinatore del progetto. Si richiede disponibilità a spostamenti, a partecipare a eventuali attività nel fine settimana e in giorni festivi. In caso di esigenze legate al calendario del progetto, gli orari possono essere rimodulati e gli operatori volontari devono attenersi all'organizzazione del lavoro definita dall'OLP. Eventuali turnazioni che comprendessero sabato o domenica sono organizzate garantendo il riposo infrasettimanale. Gli operatori potrebbero essere impegnati in uscite didattiche con i destinatari del progetto. Si richiede disponibilità allo svolgimento del servizio in località diverse dalla sede di attuazione per un periodo massimo complessivo di 60 giorni, laddove si rendano necessari interventi esterni sul territorio.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano. Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 10 punti

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;

- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;

- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident.

Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;

- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in

caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Formazione generale attraverso metodologie didattiche attive (metodo induttivo, metodo espositivo partecipativo) con tecniche di lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing, formazione a distanza sincrona e asincrona (non superiore al 50% totale, con asincrona max 30%). Formazione specifica strutturata in moduli: Modulo A (10 ore complessive) - Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari in SC, erogato attraverso piattaforma FAD con contestualizzazione nelle sedi, comprende sezione 1 (8 ore) su tutela e sicurezza del lavoro e sezione 2 (2 ore) su rischi specifici nel settore Educazione e Promozione culturale e sport; Modulo B (30 ore) - Psicomotricità, espressione corporea, pratica motoria: sviluppo psicofisico del bambino, importanza dell'attività motoria, corpo e emozioni, gestione di gruppo, giocoleria, clowneria, preacrobatica, sviluppo competenze motorie, psicologiche e relazionali; Modulo C (10 ore) - Attività in ambiente naturale: organizzazione e gestione di campi solari, gestione di gruppi, programmazione didattica, metodologia, uso di materiali; Modulo D (15 ore) - Organizzazione e gestione delle attività laboratoriali: lavoro di ricerca e progettazione, gestione di progetti, laboratori di attività motoria, modalità organizzative, strumenti operativi, lavoro in team, organizzazione spazi, strumenti di monitoraggio, analisi dati; Modulo E (10 ore) - La comunicazione: regole della comunicazione, comunicazione efficace, comunicazione sportiva, social media, piano di comunicazione, campagne informative, gestione eventi. Formazione erogata prevalentemente in presenza con possibilità di modalità online sincrona in caso di misure restrittive, max 3 operatori per sede nelle modalità online. La formazione specifica utilizza metodologie di formazione-intervento basate su analisi di problemi reali, elaborazione di ipotesi progettuali, simulazioni di contesti, attività pratiche sul campo, redazione di piani di azione. Formatori accreditati e specializzati per ciascun modulo presso le diverse sedi di attuazione.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: CRESCIAMO INSIEME 2026

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 4 Agenda 2030: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti-Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

G) Accessibilità alla educazione scolastica, con particolare riferimento alle aree d'emergenza educativa e benessere nelle scuole

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

L'attività di tutoraggio verrà realizzata negli ultimi 3 mesi di servizio per un totale di 22 ore, 18 ore di incontri

collettivi e 4 individuali. le ore collettive saranno articolate in 4 incontri: 9 ore in presenza e 9 online in modalità sincrona. le ore individuali saranno articolate in 2 incontri in presenza. le ore in presenza ed il tutoraggio individuale avranno luogo presso la sede di informa s.c. a.r.l. a bari.